



Disegno di legge per indagare su Gladio

Giovedì 20 l'aula del Senato esaminerà il disegno di legge del Pci per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sull'operazione Gladio...

Giovanni Pellegrino nuovo senatore del gruppo Pci

la di Palazzo madama è stato dato dal presidente di turno, Giorgio De Giuseppe, dopo la deliberazione della Giunta per le elezioni...

La mozione Bassolino protesta con l'Unità

ve a posizioni ed iniziative della mozione "per un moderno partito antagonista e riformatore" - dice il comunicato - si sottolinea l'assoluta necessità che in una situazione così delicata e complessa il giornale si comporti con responsabilità ed assoluta imparzialità...

Eletta giunta di sinistra a Sestri Levante

La sentenza sulla nocività dei videoterminali, emessa dal pretore di Torino Guarniello, è stata accolta con interesse dai giornalisti del Gruppo di Fiesole...

Il gruppo di Fiesole: «Sentenza giusta sui computer»

care nell'assemblea di Riva del Garda la tutela della salute psicofisica e della professionalità dei redattori, che lavorano prevalentemente con i computer...

GREGORIO PANE

casa della cultura

via Borgogna 3 - 20122 Milano - telefono (02) 76005383

Lunedì 17 dicembre 1990 - ore 20,00

Incontro-dibattito

Noi, democratici di sinistra

Intervengono:

PIERO FASSINO, FABIO MUSSI, CLAUDIO PETRUCCIOLI, WALTER VELTRONI

Partecipano:

Laura Pennacchi, Paolo D'Anselmi, Umberto Curi, Francesca Izzo, Chicco Testa, Willer Bordon, Sergio Vacca, Andrea Margheri, Franco Bassanini, Luigi Manconi, Mauro Coruti, Roberto Camagni, Riccardo Terzi, Toni Muzi-Falconi, Alessandro Dal Lago, Giulia Rodano, Corrado Stajano, Giancarlo Bosetti, Eva Cantarella, Vittorio Spinazzola, Stefano Draghi, Cesare Cerea, Giovanna Rosa, Luca Romano, Giorgio Grossi, Emilia De Biasi, Doriana Valente, Michele Salvati, Carlo Feltrinelli, Roberto Vitali, Barbara Pollastrini, Anna Catasta, Franco Ratti, Paolo Sanni, Laura Balbo, Giovanni Cominelli, Ettore Scola, Michele Serra, Massimo Ferlini, Salvatore Natoli, Nando Dalla Chiesa, Antonio Zanzeri, Francesco Maffioli, Giovanni Zincone, Aureliana Alberici, Paolo Flores D'Arcais, Carlo Ghezzi, Claudia Mancina.

Coordina Sergio Scalpelli. Iniziativa promossa dai sostenitori della mozione Pds

Più disponibile La Malfa che offre un patto d'azione ai socialisti A Milano comitati psi per l'elezione diretta del capo dello Stato

Il segretario democristiano ribatte alle minacce di crisi: «Difficile intendersi a slogan oppure attraverso i comizi»

Forlani: «Craxi non è Dio»

La Dc respinge l'ultimatum sul referendum

Forlani conferma il no della Dc all'ipotesi socialista della Repubblica presidenziale e respinge, con toni insolitamente duri, l'ultimatum di Craxi...

ROSANNA LAMPUGNANI

ROMA. Se a Milano il Psi si appresta a costituire i comitati per il referendum propositivo e l'elezione diretta del Capo dello Stato, la Dc conferma il suo no a queste ipotesi mentre i laici si dimostrano più «disponibili»...

Il segretario della Dc prosegue: «Sulle riforme istituzionali e del sistema elettorale è difficile intendersi a colpi di slogan e attraverso i comizi. La mia contrarietà al referendum in questa materia deriva dalla convinzione che sarebbe meglio ricercare insieme soluzioni graduali e realistiche...»

Il segretario della Dc prosegue: «Sulle riforme istituzionali e del sistema elettorale è difficile intendersi a colpi di slogan e attraverso i comizi. La mia contrarietà al referendum in questa materia deriva dalla convinzione che sarebbe meglio ricercare insieme soluzioni graduali e realistiche...»

Il segretario della Dc prosegue: «Sulle riforme istituzionali e del sistema elettorale è difficile intendersi a colpi di slogan e attraverso i comizi. La mia contrarietà al referendum in questa materia deriva dalla convinzione che sarebbe meglio ricercare insieme soluzioni graduali e realistiche...»

Si «registrano» 8 indipendenti. Nel voto 74,2% alla mozione Occhetto

Fiat Rivalta, scontro sulla costituente «Gli esterni? Verranno con il nuovo partito»

A Occhetto 26 voti, il 74,28 per cento (un anno fa 28 voti, 80 per cento) nel congresso della sezione della Fiat Rivalta (151 iscritti su 10 mila lavoratori)...

con proposte capaci di schiarire altre forze di sinistra e per cambiare le cose. E butta lì un'osservazione polemica: «Piuttosto bisognerebbe chiedersi se il Pci è cresciuto in questi anni nella fabbrica...»

Giuseppe Carista: la costituente è stata «bloccata dalle minacce di scissione di compagnie della minoranza»...

GENOVA. Mozione Occhetto in crescita rispetto alle adesioni registrate nel XIX congresso. È questo il dato di fondo dei risultati congressuali a Genova...

La sentenza sulla nocività dei videoterminali, emessa dal pretore di Torino Guarniello, è stata accolta con interesse dai giornalisti del Gruppo di Fiesole...

DAL NOSTRO INVIATO PIER GIORGIO BETTI

CREASANO. Nella commissione politica hanno eletto un esterno, uno dei promotori del comitato per la costituente del nuovo partito della sinistra che era stato messo in piedi qualche mese fa tra i lavoratori del grande stabilimento Fiat di Rivalta...

«Ecco, come sarà il Pds? Quali bussole dovranno orientare la sua iniziativa?», Garati cita Amendola, parla della necessità impellente di aggiornare analisi e proposte. Il problema dello sviluppo, del rapporto Nord-Sud ha «una dimensione che va ben al di là della lotta di classe tra il padrone sfruttatore e il lavoratore sfruttato»...

«I tre delegati sono andati alla prima mozione. Nel voto sul simbolo, 25 sì al Pds, 9 al Pci, un astenuto. Nel congresso della sezione territoriale di Orbassano (cento votanti su 227 iscritti)...

Questi gli orientamenti emersi dai congressi di alcune sezioni. Alla «Cabrato» sezione di fabbrica dell'Italider, dei 238 iscritti i votanti sono stati 71 (29,83 per cento)...

La sentenza sulla nocività dei videoterminali, emessa dal pretore di Torino Guarniello, è stata accolta con interesse dai giornalisti del Gruppo di Fiesole...

Il congresso della sezione Testaccio a Roma, immortalata da Nanni Moretti, conferma il suo no alla svolta di Occhetto

«Non ci basta un Pci che dorme sotto una quercia»

A congresso la sezione romana di Testaccio: come a marzo, prevalgono i contrari alla svolta. Le schermaglie polemiche e i punti di contrasto: un assaggio dei test per il Pds nella capitale, dove il sì passò con una maggioranza risicata e si divise un giovane gruppo dirigente che era emerso sulla spinta del «nuovo corso» occhettiano...

le. Ribatte Angelo. Nardi: «Il comunismo è un'utopia, piuttosto il riformismo dei piccoli passi non ci è mai appartenuto. Subito contestato dall'ex dirigente sindacale Virgilio Gallo: «Vallo a dire all'Est che è stato un'utopia i partiti comunisti sono arrivati ovunque al capolinea. Noi non possiamo scoprire ora il gusto del minoritarismo...»

«L'ideale imperniato su tre valori: libertà, eguaglianza, fraternità. Lo rimbecca pronto Roberto Del Fiocco: «A me non basta. E rivendico la nostra vecchia, bistrattata diversità. Per Claudio Reali «all'Est, più che il fallimento, c'è stata inapplicabilità del comunismo. Invece Mauro Verdà è convinto che anche «il termine socialismo soffre di un appannamento e che sia proficuo «riparlare con altre forze la prospettiva della sinistra europea»...

«L'ideale imperniato su tre valori: libertà, eguaglianza, fraternità. Lo rimbecca pronto Roberto Del Fiocco: «A me non basta. E rivendico la nostra vecchia, bistrattata diversità. Per Claudio Reali «all'Est, più che il fallimento, c'è stata inapplicabilità del comunismo. Invece Mauro Verdà è convinto che anche «il termine socialismo soffre di un appannamento e che sia proficuo «riparlare con altre forze la prospettiva della sinistra europea»...

«L'ideale imperniato su tre valori: libertà, eguaglianza, fraternità. Lo rimbecca pronto Roberto Del Fiocco: «A me non basta. E rivendico la nostra vecchia, bistrattata diversità. Per Claudio Reali «all'Est, più che il fallimento, c'è stata inapplicabilità del comunismo. Invece Mauro Verdà è convinto che anche «il termine socialismo soffre di un appannamento e che sia proficuo «riparlare con altre forze la prospettiva della sinistra europea»...

MARCO SAPPINO

ROMA. «Immagino un nostro elettore: va al seggio, apre la scheda, cerca l'invito al voto, il simbolo, si chiede se il partito è il Pci. Se avrà un'idea di ingrandimento, lo scriverà: s'è messo a dormire sotto una quercia...» L'ex operaio Mario Piculi raccoglie sorrisi anari con il suo slogan. Replica con un'altra immagine polemica Wladimiro Acciarini: «Se un cittadino di sinistra entrasse qui, direbbe che la discussione tra noi si perde nella storiografia. Pensando a lui spero smettere presto di ragionare sull'aria fritta. Battute, umori, paradossi. Utile a cogliere il clima tra i comunisti di Testaccio...

«L'anno che è passato sembra, a seconda dei gusti, «paralizzante» o «liberante», carico di «svicchezze» o «incoerenze e falsità». Tuttavia nessuno vuole o può «archiviare» la battaglia politica esplosa attorno alla svolta. Gli uni non sopportano l'accusa di «svendere» un patrimonio di lotte e ideali, gli altri non ci stanno a passare per «conservatori». Ed è il crollo dei regimi all'Est a tener sempre banco. Dice Giorgio Fregosi, ex psiluppino, presentatore della mozione per il Pds: «Quella crisi e quel fallimento segnano agli occhi del più, pur con le diversità della nostra storia, la fine del comunismo come movimento storico reale»...

«L'anno che è passato sembra, a seconda dei gusti, «paralizzante» o «liberante», carico di «svicchezze» o «incoerenze e falsità». Tuttavia nessuno vuole o può «archiviare» la battaglia politica esplosa attorno alla svolta. Gli uni non sopportano l'accusa di «svendere» un patrimonio di lotte e ideali, gli altri non ci stanno a passare per «conservatori». Ed è il crollo dei regimi all'Est a tener sempre banco. Dice Giorgio Fregosi, ex psiluppino, presentatore della mozione per il Pds: «Quella crisi e quel fallimento segnano agli occhi del più, pur con le diversità della nostra storia, la fine del comunismo come movimento storico reale»...

«L'anno che è passato sembra, a seconda dei gusti, «paralizzante» o «liberante», carico di «svicchezze» o «incoerenze e falsità». Tuttavia nessuno vuole o può «archiviare» la battaglia politica esplosa attorno alla svolta. Gli uni non sopportano l'accusa di «svendere» un patrimonio di lotte e ideali, gli altri non ci stanno a passare per «conservatori». Ed è il crollo dei regimi all'Est a tener sempre banco. Dice Giorgio Fregosi, ex psiluppino, presentatore della mozione per il Pds: «Quella crisi e quel fallimento segnano agli occhi del più, pur con le diversità della nostra storia, la fine del comunismo come movimento storico reale»...

«L'anno che è passato sembra, a seconda dei gusti, «paralizzante» o «liberante», carico di «svicchezze» o «incoerenze e falsità». Tuttavia nessuno vuole o può «archiviare» la battaglia politica esplosa attorno alla svolta. Gli uni non sopportano l'accusa di «svendere» un patrimonio di lotte e ideali, gli altri non ci stanno a passare per «conservatori». Ed è il crollo dei regimi all'Est a tener sempre banco. Dice Giorgio Fregosi, ex psiluppino, presentatore della mozione per il Pds: «Quella crisi e quel fallimento segnano agli occhi del più, pur con le diversità della nostra storia, la fine del comunismo come movimento storico reale»...